

# Perfetta



# Letizia

Insero redazionale **Ordine Franciscano Secolare dei Frati Minori Regione Abruzzo** in “**Il Cantico**” n. 9/2008  
Convento S. Antonio - 67039 Sulmona (AQ) - [www.chieseteramane.it/OFS\\_Minori\\_Abruzzo.html](http://www.chieseteramane.it/OFS_Minori_Abruzzo.html)

## RELAZIONE TRIENNALE DELLA FRATERNITÀ REGIONALE (2005-2008)

### CAPITOLO ELETTIVO OFS MINORI

#### PREMESSA

L'impegno di “Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia”, dopo l'evento del Grande Giubileo del 2000, ha portato la Chiesa a riconsiderare il ruolo dei cristiani nel conteso della realtà storica in cui vivono ed operano e a riconvocare i laici alla missione “Fare di Cristo il cuore del mondo” restituendo loro piena dignità nella corresponsabilità dell'evangelizzazione.

Tutto ciò ha fatto crescere sempre più, in noi francescani secolari la consapevolezza e la volontà di “**essere con Francesco... sale e lievito nel mondo**”, a servizio della Chiesa e dei fratelli, tanto più dopo il Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona che ha chiamato i fedeli a divenire “Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo”, coinvolgendo tutta la comunità ecclesiale nella ricerca del modo nuovo di testimoniare l'amore di Dio per l'uomo.

#### Il Consiglio Regionale

Il Consiglio reg.le, nel suo compito di servizio e guida, ha inteso riscoprirsi innanzitutto nella forma più piena di fraternità “quale concorde unione di fratelli e sorelle”, per divenire segno visibile della Chiesa comunità d'amore, ben consapevole che la Fraternità è data per vivere pienamente la missione stessa della Chiesa, perché nel suo interno si realizza la concreta pedagogia evangelica del vivere da fratelli.

Il lavoro di animazione, svolto con l'intento di far emergere le potenzialità del messaggio evangelico sull'esempio di S. Francesco d'Assisi, nonostante la defezione di alcuni suoi membri, si è svolto con impegno,

collaborazione e disponibilità, tenuto conto anche delle molteplici concause che hanno a volte ostacolato e rallentato il cammino della Fraternità Regionale.

Il Consiglio regionale, rinnovato nell'anno 2005, è attualmente composto dai seguenti membri:

Cristina Zappaterra, ministra reg.le;  
Franca Barcone, vice ministra; referente zonale;  
Adriana Gualtieri, segretaria;  
Elisa Di Fabrizio, maestra di formazione; referente Commissione di Formazione;  
Alfonso Iannacci, economo; referente zonale;  
Anna Lucia D'Antuono; referente Commissione Famiglia e zonale;  
Giulio Di Giansante; referente Commissione Giustizia e Pace;  
Silvio Mirandi; referente Commissione Araldinato;  
Gianni Gabriele; referente zonale;  
Cristina Di Pietro, cooptata, referente Commissione GI.FRA e Comunicazione;  
Giuseppe Mastropietro, cooptato, referente zonale;  
Nicola Iurisci, cooptato, referente zonale.  
Dimissionari: Sergio Scacchia; Anna De Flaviis; e Fernanda Forlì.

#### Indirizzi del Triennio

La **missionarietà** a cui ci sentiamo chiamati, come francescani secolari, si esplica nella ricerca continua della conversione del cuore per entrare in comunione con Cristo, da cui tutto dipende; è in questa ottica che gli obiettivi da raggiungere si possono sintetizzare in una sola volontà: **essere con Francesco.... sale e lievito nel mondo.**

### • Essere con Francesco...

Il nostro "essere con Francesco" indica il desiderio di ben operare a favore delle Fraternità locali, in comunione con i fratelli maggiori del 1° Ordine, collaborando attivamente con le Parrocchie; crescere trovando nutrimento nelle radici dell'essere cristiani e francescani.

### • sale e lievito nel mondo

Oggi, dove ogni informazione è data e recepita in tempo reale, dove per essere al passo con i tempi, in tutti gli ambiti della vita, occorre saper parlare ed interagire mediante un linguaggio "globale", i francescani secolari scelgono di operare per la promozione del bene comune attraverso il medesimo linguaggio di S. Francesco, quello dell'amore.

Queste le finalità che hanno sorretto il lavoro del Consiglio Regionale nell'arco di tutto il triennio: un rinnovato impegno: **"va' oggi a lavorare nella vigna per testimoniare nel nuovo la verità antica"**.

Il **Piano di Lavoro** studia e organizza gli obiettivi da raggiungere nell'arco di ogni anno sociale; esso viene strutturato sulle linee programmatiche proposte dal Centro Nazionale, direttive che vengono adattate e calate nelle singole realtà regionali e locali affinché, in comunione di intenti, tutti possano svolgere al meglio il proprio servizio di accompagnamento e di crescita dei terziari.

### Obiettivo del triennio:

#### La Formazione

### Essere con Francesco...

- **Il Vangelo:** fare della preghiera e della contemplazione l'anima del proprio essere;
- **La Regola:** riscoprire l'identità secolare ed ecclesiale del terziario.

### Sale e lievito nel mondo...

- Essere presenza attiva nelle Diocesi.
- Incentivare la proposta vocazionale
- Coordinare i ministri zionali
- Favorire l'interscambio di competenze e servizi nelle Fraternità locali
- Potenziare le Commissioni: Formazione, Famiglia, e Giustizia e Pace;
- Sostenere l'Araldinato;
- Sostenere la GI.FRA;
- Partecipare ai corsi di formazione reg.li e naz.li
- Sostenere le iniziative sociali-umanitarie.

### Strumenti

- il **Testo** di formazione Nazionale è parte del corredo di ciascun terziario (assieme alla Bibbia, alle Fonti Francescane, ai Documenti del Magistero, ai manuali di formazione, sussidi, ecc.); esso viene considerato ed utilizzato come uno strumento di grande aiuto sia

dai ministri che dai maestri di formazione. Il testo, così come è strutturato, risulta sempre propositivo e al passo con la Chiesa e il suo Magistero;

- il **Quaderno di Pace**, con le relative schede, offre spunti e riferimenti per gli approfondimenti, le veglie di preghiera, suggerendone le modalità operative;
- il **Calendario**, che giorno per giorno sostiene il nostro cammino.

### a) Formazione del Consiglio regionale

Il progetto formativo per il Consiglio regionale ha previsto, nell'arco di ogni anno, tre incontri per meglio assumere i giusti atteggiamenti di servizio, accompagnamento e guida delle Fraternità.

### b) Formazione dei Consigli locali

Nell'intento di essere di aiuto e di supporto ai Consigli locali, il "Piano di lavoro" ha previsto vari incontri reg.li con i ministri e i loro consigli:

- incontro regionale di apertura dell'anno per la presentazione del Piano di Lavoro regionale e nazionale;
- convegni per condividere esperienze di lavoro;
- incontri per approfondire sempre più il nostro particolare carisma e la nostra identità di terziari francescani.

### c) Incontri assembleari

Per offrire a tutti i terziari, in un contesto più ampio, l'opportunità di incontrarsi e confrontarsi, si è provveduto a programmare:

- partecipazione al Capitolo Nazionale OFS min. ad Assisi;
- convegno Regionale, proposto nella forma del Capitolo spirituale;
- incontri regionali dei probandi e novizi;
- incontri regionali delle famiglie;

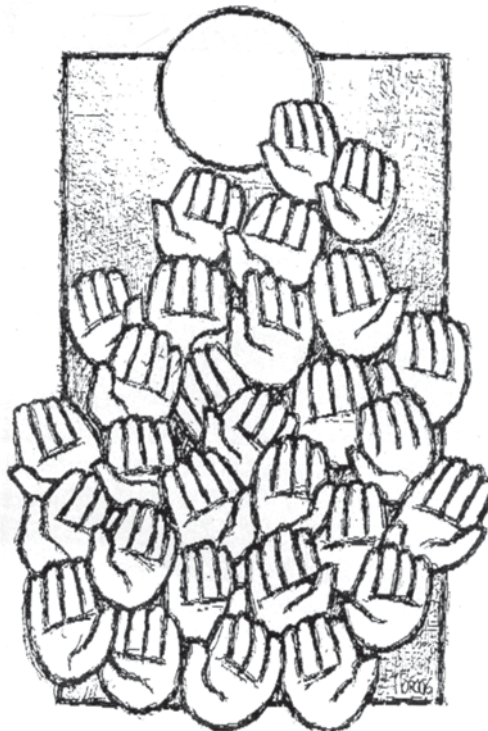
- incontri regionali dei ministri.

### d) Incontri di formazione per le Fraternità zionali.

Si è andata consolidando nella nostra regione la realtà zonale che vede ripartite le Fraternità locali in cinque zone, affidate ai referenti del Consiglio Regionale e ai rispettivi i Ministri, i quali cooperano insieme per favorire la presenza, la visibilità e l'inserimento dell'OFS nel territorio e in Diocesi; gli incontri di formazione nel corso dell'anno sono 3, e prevedono:

- tematiche uguali per tutte le Fraternità zionali
- tempi e modalità di svolgimento degli incontri fissati dal coordinamento dei ministri.

**Il Santo Padre Benedetto XVI**, nella Sua prima enciclica "Deus Caritas est", esorta tutti i cristiani a testimoniare che "Dio è amore" e a considerare che è necessario "un rinnovato dinamismo di impegno nella risposta umana all'amore divino"; da tale esortazione emerge in modo molto chiaro che "l'evangelizzazione è una questione d'amore", ed il **Consiglio Regionale** si è impegnato a mettere in pratica i suggerimenti del Santo Padre: "amministrare le fragranti parole del Signore" mediante "l'alfabeto con cui comporre parole che dicono l'amore infinito di Dio all'uomo di oggi", in tutti i luoghi dove si plasma l'uo-



mo e il cristiano, dove si educano le famiglie e le comunità.

Questo rinnovato impegno dell'evangelizzazione, consiste nell'annunciare al mondo così secolarizzato la novità e l'unicità del Vangelo di Cristo, mediante la comunione, "nella ricerca corale di una risposta alla chiamata e alla missione che il Signore affida ad ogni membro della Chiesa".

**Tradotto sul piano operativo ha significato:**

- promuovere una "spiritualità della comunione"; il nostro essere fratelli e sorelle della penitenza rende possibile l'attuarsi di una rinnovata relazionalità con ogni fratello;
- riscoprire la "coscienza ecclesiale dell'Ofs", ritornando alle sorgenti della nostra fede per essere "abilitati e impegnati a manifestare la santità dell'essere, nella santità dell'operare";
- promuovere, animare, coordinare la vita e le attività delle Fraternità con l'intento di approfondire, in spirito di comunione, le rispettive conoscenze per giungere attraverso la riflessione ad aprirci al nuovo;
- far sì che ogni Fraternità diventi maggiormente sorgente di vita nuova, nella generosa disponibilità a spendersi per la crescita dei fratelli e sappia creare condizioni di rapporti umani degni di una società che tenga conto di ogni uomo.

Inoltre dal profilo storico del francescano secolare emerge, in tutta la sua dinamicità, **l'azione propositiva** svolta dall'OFS a servizio della comunità sia nell'ambito sociale sia all'interno delle Fraternità; il Consiglio Regionale, ben conscio di questa eredità, si è posto a sostegno di tutte le iniziative proposte sia dal Centro nazionale che dalle Fraternità locali e zonali, aderendo e promuovendo diverse iniziative quali:

- la tutela dei diritti del concepito e la Legge 40, in materia dei quesiti referendari, promosso dal Comitato Scienza e vita;
- il Family Day, iniziativa del Forum delle Associazioni Familiari e della CEI riguardante "la famiglia fondata sul matrimonio e sulle iniziative legislative in materia di unioni di fatto" cui ha fatto seguito la raccolta delle firme per un fisco a favore delle famiglie;
- la raccolta delle firme contro la privatizzazione dell'acqua, avvalendosi della presentazione della

## CAPITOLO ELETTIVO REGIONALE OFS MINORI D'ABRUZZO

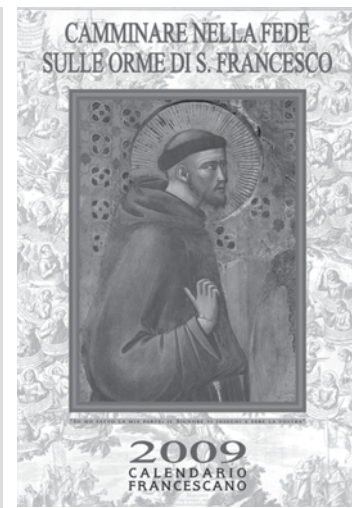
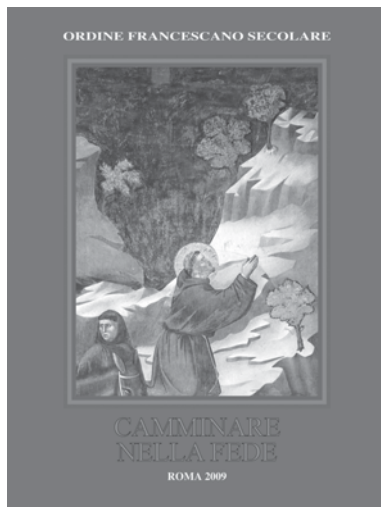
Il 7 settembre 2008, una bella giornata di sole ha accolto a Popoli, nei locali della Chiesa di S. Francesco, l'Assemblea dei Ministri delle Fraternità locali OFS Minori, convenuta a Capitolo elettivo per il rinnovo del Consiglio Regionale OFS Minori d'Abruzzo. L'evento è stato caratterizzato dal sentimento di appartenenza alla grande famiglia dell'OFS Minori, in cui tutti si sentono fratelli nel senso più profondo e vero di essere in cammino con la Chiesa alla sequela di S. Francesco.

La relazione della Ministra uscente ha messo in evidenza il grande lavoro svolto nel triennio appena trascorso, sottolineando la crescita spirituale di tutta la Fraternità OFS Minori regionale, pur nelle difficoltà oggettive in cui spesso si è incorsi per le continue pressioni subite circa il problema dell'unificazione. Prima di procedere al Capitolo elettivo vero e proprio, è stata completata la visita iniziata dalla Ministra Argia Passoni il primo di maggio.

A questo proposito i Ministri delle fraternità locali, all'unanimità, hanno reiterato la loro volontà di impegnarsi a rimanere in perfetta sintonia con la loro Fraternità Regionale OFS Minori ed in comunione con la Fraternità Nazionale OFS Minori nel fermo intento di salvaguardare e custodire l'identità e la vita del Terzo Ordine Franceseano Secolare e di ricercare le condizioni per un'autentica unità organica ecclesiale come prevista dalla Regola. Tutti i Ministri hanno fatto presente l'urgenza della richiesta al Ministro Provinciale OFM d'Abruzzo, della nomina dell'Assistente Spirituale Regionale dell'OFS Minori d'Abruzzo, nonché della nomina degli Assistenti Spirituali delle Fraternità locali dell'OFS Minori, così come previsto dal diritto canonico, a riscontro anche dell'ultima sentenza della Segnatura Apostolica che ribadisce per la terza volta l'esistenza dell'OFS Minori italiano. In ultimo i Ministri si sono dati come priorità assoluta l'impegno di promuovere la svolta missionaria dell'OFS Minori in accordo totale con la Fraternità Regionale e Nazionale per una presenza più attiva ed incisiva nella Chiesa locale e nel territorio.

Con la presidenza del Consigliere Nazionale Giorgio Grillini si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Regionale. Sono stati eletti: Ministra Franca Barcone; Viceministra Anna Lucia D'Antuono; Consiglieri: Cristina Zappaterra, Elisa Di Fabrizio, Alfonso Iannacci, Giulio Di Giansante, Adriana Gualtieri, Cristina Di Pietro, Gianni Gabriele, Giuseppe Mastropietro, Nicola Iurisci, Mirella D'Ambrosio. La Celebrazione Eucaristica, presieduta da P. Lorenzo Di Giuseppe, ha concluso questa giornata serena e importante. Al nuovo Consiglio gli auguri di un buon lavoro.

## I SUSSIDI DELL'ANNO FRATERO 2008-2009



Nota CEI afferente “alla salvaguardia del creato in particolare a sorella acqua quale bene necessario alla vita e dono di Dio”;

- la peregrinatio regionale dell'icona di S. Elisabetta d'Ungheria, patrona dell'Ofs, nell'VIII Centenario della sua nascita, e il Capitolo reg.le a Viterbo, luogo dove è conservata la reliquia del capo della Santa;

- il “Dipingi le Piazze di pace”, per testimoniare il nostro impegno alla riconciliazione e alla pace nel mondo;

- le due Missioni di Pace, coordinate da tutti i ministri locali e condotte nel territorio delle Diocesi di Chieti e di Sora, perchè solo rispettando la multiforme “ecologia della pace” potrà esserci speranza per il futuro in una convivenza pacifica tra tutti i popoli della terra;

- il Capitolo regionale che si celebra ogni 1° Maggio, appuntamento al quale hanno partecipato tutte le Fraternità locali, incontro assembleare oramai consolidato negli anni;

- l'ultimo Pellegrinaggio a Roma, per il 30° della promulgazione della Regola di Paolo VI, che ha visto convenire in Piazza S. Pietro, per l'occasione, oltre mille terziari da ogni parte d'Italia.

Inoltre è da segnalare la nostra presenza, sia nella “Consulta delle aggregazioni laicali di Abruzzo - Molise”; e sia nel “Forum delle Famiglie”, da poco ricostituito.

### Visite Fraterne e Rinnovi dei Consigli locali

Si è provveduto a compiere le Visite Fraterne alle Fraternità locali, disponendo il rinnovo dei Consigli scaduti e quando le circostanze lo imponevano, a promuovere, animare e coordinare la vita e le attività delle medesime Fraternità.

### Le Commissioni Regionali:

**1) Formazione e iniziazione Probandi - novizi; 2) Giustizia e pace; 3) Famiglia; 4) GI.FRA; 5) Araldinato; 6) Comunicazione - stampa.**

(per gli elaborati si fa riferimento ai fascicoli consegnati a suo tempo)

1. L'azione di **promozione vocazionale**, avviata in regione già da alcuni anni, ha trovato un suo preciso riscontro nella discreta partecipazione agli incontri programmati per coloro che si avvicinano all'Ofs desiderosi di conoscere e sperimentare lo stile di vita francescano.

2. La Commissione **Giustizia e pace** ha collaborato con il Consiglio Reg.le nel cercare di rinnovare la coscienza sociale e civile dei francescani secolari, per dare una risposta alle molteplici povertà, nella ricerca del bene comune.

3. Nella prospettiva della **missionarietà familiare** la Commissione, già nel suo primo incontro, ha inteso promuovere fra le coppie di coniugi una mentalità nuova capace di concepire la famiglia come veicolo di salvezza, ponendo attenzione alle problematiche familiari del proprio territorio.

4. La referente per la **GI.FRA** ha lamentato pochi ed apprezzabili risultati, per quanto concerne i rapporti e la presenza della Gioventù francescana sia nel territorio che in seno al Consiglio Reg.le;

5. Diverse prospettive si intravedono per l'**Araldinato**, grazie all'impegno profuso nella cura del cammino vocazionale da parte anche dei referenti locali; quest'anno, dopo tanto tempo, c'è stata pure la presenza dei nostri ragazzi all'Araldassisi.

6. L'equipe per la **comunicazione e stampa** continua il suo lavoro scrivendo e riportando, sulle quattro facciate dell'insero regionale del Cantico “Perfetta letizia”, le notizie che pervengono dalle Fraternità.

### Economato – Segreteria

L'impegno profuso dai consiglieri regionali preposti ai vari uffici, necessari alla vita ordinaria del Consiglio stesso e alla comunicazione ai vari livelli, è stato ammirevole nonostante, per motivi estranei al nostro volere, l'accesso alla sede reg.le presso il Convento di S. Antonio in Sulmona ci sia stato precluso.

Il nostro più grande rammarico resta il mancato sviluppo della Sede Regionale quale centro propulsore di tutte le attività dell'OFS .

### Rapporto comunione con il I° Ordine

L'assistenza spirituale da parte del I° Ordine è stata, solo in alcune Fraternità, fattiva e continuativa, in quanto si è proceduto nel cammino formativo in comunione di intenti, con reciproca stima e fiducia, liberamente e senza prevaricazione di ruoli .

Il M.R.p. Virgilio Di Virgilio, Ministro Provinciale OFM, nella veste di Assistente Regionale al posto di p. Domenico Battista, decaduto, ha partecipato sia ad alcuni incontri del Consiglio reg.le, così come figura dai verbali, e sia ad alcuni incontri zionali ed assembleari.

### Conclusioni

Il lavoro più sistematico e continuativo, condotto dal Consiglio Regionale nel corso del triennio, ha permesso di individuare l'itinerario da seguire per operare e conformarsi sempre più alla Regola: “essere con Francesco... sale e lievito nel mondo”, in particolare:

- la qualificazione e formazione dei formatori;
- l'impianto delle varie Commissioni;
- lo sviluppo di un coordinamento più organico delle Fraternità zionali;
- la fattiva collaborazione e comunione con la GI.FRA;
- l'impegno nei confronti dell'Araldinato;
- il rapporto comunione con i Fratelli del I° Ordine e con le Sorelle Clarisse.

Ai Consiglieri regionali va il plauso per non essersi arresi davanti alle difficoltà, che pur ci sono state nell'arco di questo triennio .

Il cammino, a volte faticoso, compiuto e condiviso da tutti noi, è stato improntato alla ricerca fattiva del bene comune, inteso come “giustizia”, mediante gesti ed azioni compiuti sempre nella “logica della pace”.

Questa esperienza, fatta di servizio, impegno, comprensione e perdono, ha fatto crescere in ciascuno di noi la consapevolezza di essere fratelli in cammino alla sequela di Cristo, sui passi di Francesco e Chiara .

Ai futuri Consiglieri va l'augurio di un buono e proficuo servizio a favore dei fratelli e a laude di Cristo.

*Per il Consiglio Regionale O.F.S.  
La ministra Cristina Zappaterra*